CAPANNOLI AL LAVORO DOPO IL FINANZIAMENTO CHE HA DATO IL VIA ALLA PROGETTAZIONE

Parco fluviale, il sogno può prendere vita Prima intesa con le tante associazioni

di NICOLA PASQUINUCCI

INIZIA il percorso per creare il Parco Fluviale, uno dei pochi presenti in Toscana e il primo in Valdera. Capannoli ha infatti vinto il bando regionale per accaparrarsi il finanziamento che darà vita alla fase progettuale. Poi serviranno altri solti, molti soldi, per gli espropri e la vera realizzazione. Un parco che dovrebbe nascere lungo l'Era, proprio all'altezza del palazzo comunale (per l'esattezza tra la Strada comunale Pian di Roglio e la Strada Provinciale n.26, nel territorio del Comune di Capannoli).

E PROPRIO in questi giorni l'amministrazione si è rimessa al lavoro per decidere come spendere i 22mila euro ottenuti grazie al 3° posto nella graduatoria. Lo start è il "contratto fiume", un patto tra amministrazione comunale e le varie associazioni che a vario titolo sono coinvolte nella elaborazione del progetto. Ecco allora che la sindaca Arianna Cecchini

ha incontrato il presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno Marco Monaco per la la convenzione della "Progettazione di un parco fluviale.

«È stata anche attivata un'importante collaborazione con l'Università di Pisa, Di-

LA SINDACA

«Si tratta di una delle opere più ambiziose presenti nel programma di mandato dell'amministrazione»

partimento di Scienze Agrarie Alimentari e Agro-ambientali per la collaborazione scientifica di supporto alla progettazione definitiva ed esecutiva del Parco Fluviale – annuncia la sindaca – Sono stati inoltre attivati tutti gli stakeholders che prenderanno parte al progetto: in primis le associazioni locali legate alla tutela dell'ambiente».

Ecco allora che al primo incontro hanno preso parte le associazioni di pescatori, cacciatori, protezione animale, tartufai e gruppi di attività ricreativa.

«Si tratta di una delle opere più ambiziose presenti nel programma di mandato dell'amministrazione comunale – aggiunge la Cecchini – aver ottenuto il cofinanziamento per raggiungere la progettazione esecutiva è essenziale per avviare il percorso con tutti gli interessati alla riqualificazione di un'area che insiste sul fiume Era, che per Capannoli rappresenta la storia».

IL PARCO riattiverà anche un vecchio ponte pedonale che ora è compromesso dal tempo e dall'età. Un ponte che collegava una vecchia strada che portava a un gruppo di casolari. Al suo terno il parco fluviale potrà contare di diverse aree tematiche: una umida, una per le attività ricreative e altre ancora in fase di definizione. Per realizzarlo occorreranno circa 700mila euro e il Comune spera di poter accedere a nuovi finanziementi regionali ed europei.



AL TIMONE
La sindaca Arianna Cecchini che sta guidato il
primo incontro con le associazioni

